
RC Professionale: mi copre dalle sanzioni 730?

Data Articolo: 17 Giugno 2015

Autore Articolo: Centro Studi CGN

I principali CAF hanno già stipulato o si stanno orientando a stipulare **polizze assicurative** che coprono i rischi legati alle nuove “**maxi sanzioni**” in caso di errori nella **dichiarazione 730**.

Queste polizze in realtà non coprono la totalità del **rischio**, perché prevedono una **franchigia** per ogni sinistro che resta a carico del CAF. La **franchigia** è tanto più alta quanto maggiore è il numero degli **errori** commessi negli ultimi 5 anni dal CAF e quanto maggiore è l'importo di tali errori.

In altri termini, i CAF più virtuosi beneficeranno di **franchigie** più basse, mentre i CAF che negli anni non hanno investito nella qualità del proprio lavoro si troveranno a dover sostenere oneri maggiori, sia in termini di **premio** da pagare, sia in termini di **franchigie** più alte.

I CAF che si avvalgono di **incaricati** o **centri raccolta periferici** ribalteranno su questi incaricati/centri raccolta periferici gli importi delle **franchigie**, ovvero quella parte del danno che la compagnia assicuratrice non risarcisce.

Quindi i **centri periferici** sono esposti non al rischio sul danno complessivo, rappresentato da imposta, sanzione e interessi, ma alla sola quota pari alla **franchigia**.

In base ai ragionamenti fatti prima, si capisce che essere **centro periferico** di un CAF virtuoso vuol dire avere **franchigie** più basse e quindi **rischio** più basso anche per il centro stesso.

Il **centro periferico** può coprire il proprio **rischio** con una **polizza Responsabilità Civile**? La risposta non può essere univoca e certa; andrebbe analizzata ogni singola **polizza RC** dal momento che le clausole non sono standard. Possiamo dire che, in linea generale, le penali che sono presenti in tutti i contratti tra CAF e **centri periferici** nelle varie forme (penale, ribaltamento sanzioni, diritto di rivalsa del CAF) vengono di fatto accettate dal **centro periferico** nel momento in cui firma il contratto che lo lega al CAF. Le **penali** fanno parte di un accordo tra privati accettato e sottoscritto e quindi non possono essere oggetto di risarcimento.

Anche qualora lo fossero, bisognerebbe poi verificare che la **franchigia** contenuta nella propria copertura sia inferiore all'importo addebitato.

Come può un professionista ridurre i propri **rischi** se non può farlo attraverso la propria **polizza RC professionale**? Ha una sola strada: scegliere il CAF che lavora con la maggiore qualità, il CAF che sbaglia meno; non solo il professionista rischierà di fare meno errori in prima persona, ma sicuramente la **franchigia** che ha ottenuto il CAF virtuoso dalla **compagnia assicuratrice** sarà la più bassa del mercato.

